



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)  
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116  
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
E-MAIL  
comune@pec.comune.male.tn.it

**COPIA**

### SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

#### ATTO DI DETERMINAZIONE N. 175 / RAG DEL 31/12/2020

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIPARTO SPESE DI RISCALDAMENTO EDIFICIO  
TEATRO COMUNALE P.ED. 254/1 C.C. DI MALE' – ANNO 2020.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con contratto di servizio n. 490, sottoscritto in data 31 dicembre 2005, il Comune di Malè affidava alla Società in house S.G.S. Malè S.r.l. la gestione del servizio pubblico costituito dalla messa a disposizione degli utenti, a tariffa amministrativa degli impianti sportivi comunali, identificati nei campi da tennis, nello stadio del ghiaccio con annesse strutture, nella palestra di roccia, nel campo da calcio, nella piscina e dall'esercizio del Cinema Teatro Smeraldo.

Che con successivo contratto di servizio n. 1006 del 15 gennaio 2016 veniva rinnovato l'affidamento alla Società in house S.G.S. Malè S.r.l. della gestione del servizio pubblico costituito dalla messa a disposizione degli utenti, a tariffa amministrativa degli impianti sportivi comunali, identificati nei campi da tennis, nello stadio del ghiaccio con annesse strutture, nella palestra di roccia, nel campo da calcio, nella piscina e dall'esercizio del Cinema Teatro Smeraldo, fino al 31 dicembre 2025.

Osservato come l'art. 2 del Capitolato d'oneri annesso al contratto di servizio individua *“La struttura cinema teatro è costituita da un fabbricato unico, con un piano interrato, un piano terra e un primo piano. Dell'immobile rimarranno nella piena e libera disponibilità dell'Amministrazione i locali che da progetto hanno destinazione biblioteca comunale il cui utilizzo come tale non trova disciplina nel presente documento.”*

Che in capo alla Società affidataria sono posti tutti gli oneri connessi alla gestione completa degli impianti e dei servizi, inclusi quindi le spese di riscaldamento dell'edificio che ospita, tra gli altri, il teatro e la biblioteca comunale, contraddistinto dalla p.ed. 254/1 del C.C. di Malè.

Considerato che in assenza di idonea strumentazione atta a misurare gli effettivi consumi registrati nella varie zone, ma risultando necessario procedere al riparto delle spese di riscaldamento tra la S.G.S. S.r.l. ed il Comune, fruitore del secondo piano ove è ubicata la biblioteca, si convenne di prendere in considerazione quali parametri che influiscono sul consumo energetico i soli dati riferiti alle volumetrie degli spazi di competenza, vale a dire 55% Comune e 45% S.G.S.

Dato atto che già da parecchi anni il Cinema comunale ha limitato fortemente le giornate di programmazione concentrandole durante il periodo natalizio e la stagione estiva, per risparmiare sui costi gestionali e contrastare il contenuto numero delle presenze medie di spettatori, facendo ritenere agli organi gestionali della S.G.S. necessario rivalutare i criteri di riparto delle spese.

Dato atto che i consumi in litri nel 2020, in diminuzione rispetto agli anni precedenti per effetto della pandemia da COVID 19, giustificano le considerazioni fatte propri con deliberazione n. 261 di data 31.12.2012, provvedimento a mezzo il quale erano state opportunamente riviste le percentuali di riparto.

Riconosciuto che le diminuite necessità energetiche del cinema-teatro spesso alimentato in funzione antigelo, sono conseguenza delle scelte fatte negli anni con riduzione della programmazione, mentre la biblioteca comunale risulta aperta cinque giorni in settimana e pertanto viene costantemente riscaldata.

Considerato che a fronte di questa riduzione di appuntamenti i costi di riscaldamento dell'edificio sono da imputare in gran parte alla biblioteca comunale, tanto da aver appunto rideterminato nel 75% la quota a carico della biblioteca e del 25% quella a carico del cinema teatro per la fornitura di gasolio e ciò in considerazione del volume riscaldato, dei tempi di utilizzo della struttura e dei livelli medi della temperatura nei vari locali, avuto riguardo che le sale poste al piano interrato e al primo piano non sono riscaldate costantemente com'è per la parte comunale.

Dato atto come la spesa per la fornitura di gasolio dell'anno 2020, come da documentazione inoltrata, si quantifica in circa € 9.338,06.- più IVA 22%, sulla base dello schema riassuntivo delle forniture eseguite da parte di S.G.S. per la struttura medesima, tanto da riconoscere alla stessa una quota a rimborso pari a presunti € 7.003,55.- più IVA 22%.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 31 dicembre 2020.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30 novembre 2020 n. 39, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 e triennale 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 36 del 30.04.2020, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2020-2022;
- il decreto sindacale n. 2 del 2 gennaio 2020, prot. n. 29/3.4, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio Ragioneria e Tributi per l'anno 2020.

## DETERMINA

1. Di confermare, per quanto esposto in premessa, la proposta di riparto delle spese relative al riscaldamento della p.ed. 254/1 del C.C. di Malè per l'anno 2020 che prevede, per la Biblioteca Comunale, un importo pari al 75% del consumo totale, come risultante dal prospetto che dimesso in atti forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di impegnare la spesa di € 8.544,33.- con imputazione agli esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nel prospetto a margine.
3. Di procedere alla liquidazione della quota di riparto delle suddette spese di riscaldamento dietro presentazione da parte di S.G.S. S.r.l. del riparto delle spese complessivamente

sostenute dalla Società ed inerenti il riscaldamento dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 254/1 C.C. di Malè, corredato dalla documentazione di spesa relativa.

4. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare atto che ai sensi della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 paragrafo 3.6 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, "E' escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato. Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà."
6. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
7. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.  
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.
8. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
9. Di dare atto che la presente determina:
  - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
  - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

---

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

E/U	Esercizio esigibilità	Desc. Capitolo	Capitolo Risorsa	Impegno Accertamento	Importo
U	2020	CAP 5138/267 - SPESE CONDOMINIALI - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	05021.03.0005138267	43107	8.544,33

Malé lì, 31/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to dott.ssa Daniela Bezzi*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 23/03/2021

Il Segretario comunale  
dott. Giorgio Osele